

## **SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

*ai sensi del regolamento 453/2010 Allegato II*

### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ**

#### 1.1 - Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **FLY OUT**

Registrazione Ministero della Salute n 18881

#### 1.2 - Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

**Aerosol insetticida a base di piretro naturale ad uso domestico e civile.**

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

#### 1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**OR.MA. Srl** - via U. Saba 4 - 10028 TROFARELLO (TO). Tel +39/011/6499064 Fax +39/011/6804102

**Tecnico competente della redazione della SDS:** aircontrol@ormatorino.it

#### 1.4 - Numero telefonico di emergenza

+39.011.6499064 (ORMA, ore di ufficio)

Per informazioni urgenti **consultare un Centro Antiveneni** aperto 24 ore su 24 (es. Centro Antiveneni Ospedale Niguarda, Milano 02/66101029).

### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### 2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

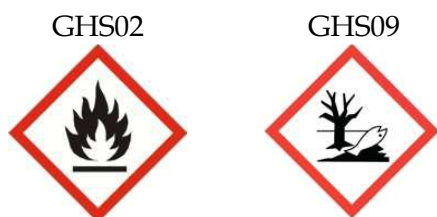
**Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.**

Flam. Aerosol 1            H222

Aquatic Acute 1        H400

Aquatic Chronic 1     H410

#### 2.2 - Elementi dell'etichetta



#### **Avvertenza:**

Pericolo

#### **Indicazioni di pericolo:**

**H222** Aerosol altamente infiammabile

**H229** Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato

**H400:** Molto tossico per gli organismi acquatici.

**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### **Consigli di prudenza:**

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso.

**P210** Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate - Non fumare



## FLY OUT

Revisione 3.0 di Maggio 2015

**P211** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione

**P251** Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**P273** Non disperdere nell'ambiente

**P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

### 2.3 - Altri pericoli

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore a 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su fiamma o su un corpo incandescente. Non spruzzare sui cibi. Non contaminare con erogazione diretta cibi, bevande e recipienti destinati a contenerli. Utilizzare in luogo ben ventilato. Conservare la bombola in luogo inaccessibile ai bambini. Conservare al riparo di qualsiasi fonte di combustione.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscele: Contiene

NOME CHIMICO	CONC	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
<b>ESTRATTO DI PIRETRO AL 25%</b> EINECS 232-319-8 CAS 8003-34-7	7.0%	Acute Tox. 4, H302, H312; H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
<b>PIPERONILBUTOSSIDO</b> EINECS 200-076-7 CAS 51-03-6	16.0%	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
<b>2-PROPANOLO</b> EINECS 200-661-7 CAS 67-63-0	<15%	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336
<b>NAFTA (PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING</b> EINECS 265-150-3 CAS 64742-48-9	<5%	Carc 1B H350 Muta 1B H340 Asp. Tox. 1 H304 Nota H Nota P
<b>DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING</b> EINECS 265-149-8 CAS 64742-47-8	<5 %	Asp. Tox. 1 H304 EUH 066 Nota H
<b>PROPANO</b> EINECS 200-827-9 CAS 74-98-6	<50%	Flam. Gas 1 H220 Nota U
<b>BUTANO (MISCELA DI ISOMERI)</b> EINECS 203-448-7 CAS 106-97-8	<50%	Flam. Gas 1 H220 Nota C Nota U

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Applicate Note C, H, P, U (Allegato 1 Direttiva 67/548 CEE e/o allegato VI Regolamento CE 1272/2008).

Vedere sezione 16



FLY OUT  
Revisione 3.0 di Maggio 2015

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di carattere generale:** Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.
- Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti e consultare un medico.
- Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente.
- Inalazione:** Portare in zona ben aerata e lasciare riposare. In caso di disturbi consultare il medico.
- Ingestione:** Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nell'48 ore successive all'incidente.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati:** Estintori a polvere e CO<sub>2</sub>, sabbia.
- Mezzi di estinzione da evitare:** Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli particolari di incendio:** In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Equipaggiamento di protezione:** Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.
- Procedure speciali:** Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



## FLY OUT

Revisione 3.0 di Maggio 2015

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere una accurata ventilazione. Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vedere sezione 8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro. Non fumare od usare fiamme libere. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Conservare in ambiente fresco Proteggere dai raggi diretti del sole. Ove applicabile, osservare le disposizioni legislative sullo stoccaggio degli spray.

#### 7.3 Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

Piretro (depurato dai lattoni sensibilizzanti): 1 mg/m<sup>3</sup> (TLV-TWA). Rif. D.Lgs 81/2008, allegato XXXVIII.

Piretrine: 5 mg/m<sup>3</sup> (TLV-TWA). Rif. ACGIH (vedi sezione 16)

2 -propanolo: 491 mg/m<sup>3</sup> (TLV-TWA, pelle). Rif. ACGIH (vedi sezione 16)

2 -propanolo: 892 mg/m<sup>3</sup> (TLV-STEL, pelle). Rif. ACGIH (vedi sezione 16)

Alcani C1-C4 (propano e butano): 1000 ppm. Rif. ACGIH (vedi sezione 16)

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

##### **Precauzioni generali:**

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda.  
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

##### **Protezione respiratoria:**

In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di prodotto proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro idoneo per gas e solventi).

##### **Protezione delle mani:**

Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

##### **Protezione degli occhi:**

Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi.

##### **Protezione della pelle:**

Usare al bisogno camici protettivi.

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

<b>Forma:</b>	aerosol
<b>Colore:</b>	giallo chiaro
<b>Odore:</b>	percettibile
<b>Temperatura di ebollizione</b>	- 41°C
<b>Punto di infiammabilità</b>	14°C
<b>Temperatura di accensione</b>	425 °C
<b>Pericolo di esplosione</b>	prodotto non esplosivo
<b>Limiti di infiammabilità:</b>	
- inferiore	1.8 vol%
- superiore	12.0 vol%
<b>Tensione di vapore a 20 °C</b>	43.0 hPa
<b>Densità</b>	non definito
<b>Solubilità/miscibilità con acqua</b>	poco solubile



## FLY OUT

Revisione 3.0 di Maggio 2015

Tenore del solvente (organico)	16,0%
Contenuto solido	0%

### 9.2 Altre informazioni.

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche, l'esposizione diretta al sole e qualunque fonte di accensione.

### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Meccanismo d'azione</b>	Il piretro agisce bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità..
<b>Inalazione:</b>	Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).
<b>Ingestione:</b>	Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali
<b>Contatto con la pelle:</b>	Possibili irritazioni
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Possibili irritazioni.
<b>Dati tossicologici:</b>	<b>Piretrine:</b> LD <sub>50</sub> acuta ratto >2000 mg/kg (orale); LD <sub>50</sub> coniglio >2000 mg/kg (dermale acuta); LC <sub>50</sub> ratto (4h) 6,8 mg/l. <b>Piperonilbutossido:</b> LD <sub>50</sub> acuta ratto >2000 mg/kg (orale); LD <sub>50</sub> coniglio >2000 mg/kg (dermale acuta); LC <sub>50</sub> ratto (4h) 5,9 mg/l. <b>2-propanolo:</b> LD <sub>50</sub> acuta ratto >2000 mg/kg (orale); LD <sub>50</sub> coniglio >2000 mg/kg (dermale acuta); LC <sub>50</sub> ratto (4h) 72,6 mg/l.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. La miscela non contiene propellenti ritenuti dannosi per l'ozono.

### 12.1 Tossicità

**Piretrine:** LC<sub>50</sub> pesci 0,01 mg/l (96h); EC<sub>50</sub> Daphnia magna > 0,012 mg/l (48h). **Piperonilbutossido:** LC<sub>50</sub> pesci 5,37 mg/l (96h) ; EC<sub>50</sub> Daphnia magna > 0,51 mg/l (48h). **2-propanolo** EC<sub>50</sub> Daphnia magna > 100 mg/l (48h).

### 12.2 Persistenza e biodegradabilità

Informazioni non disponibili sul prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili sul prodotto.



FLY OUT  
Revisione 3.0 di Maggio 2015

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili sul prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili sul prodotto.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Considerazioni generali:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici in base alle disposizioni locali vigenti per la raccolta differenziata.

**Classificazione:** La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Codice CER consigliato: 16 05 04 (gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose) nel caso sia smaltito il contenitore non completamente svuotato del contenuto, oppure 15 01 04 (imballaggi in metallo) nel caso in cui i contenitori siano completamente svuotati del contenuto).

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

1950

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL Infiammabili

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2                      Codice di classificazione 5F                      Etichetta 2.1

### 14.4 Gruppo di imballaggio

Quantità limitata per imballaggio 1 litro (imballaggio interno).

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Normativa di riferimento:** Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;



## FLY OUT

Revisione 3.0 di Maggio 2015

- direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
- regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

*Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):* nessuna.

*Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:* nessuna.

*Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):* nessuna.

*Controlli Sanitari:* i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

*Categoria Seveso:* 7b, 9i.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### **Considerazioni generali:**

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

### **Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Carc. 1B	Cancerogenicità, categoria 1B
Muta. 1B	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H350	Può provocare il cancro.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.



## FLY OUT

Revisione 3.0 di Maggio 2015

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

▪

### Nota (sezione 3.2):

**Nota C:** Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica, sia come miscela di più isomeri.

**Nota H:** La classificazione e l'etichetta di questa sostanza concernono la/e proprietà pericolosa/e specificata/e dalla/e frase/i di rischio, in combinazione con la/e categoria/e di pericolo indicata/e. I produttori, distributori e importatori di questa sostanza devono procedere ad un'indagine per verificare i dati pertinenti ed accessibili esistenti riguardanti tutte le altre proprietà ai fini della classificazione e dell'etichettatura della sostanza.

**Nota P:** La classificazione "cancerogeno" o "mutageno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso.

**Nota U:** Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

### Nota (sezione 8):

**TLV-TWA** (Threshold Limit Value-Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value-Short Term Exposure Level): valori limite per breve tempo di esposizione (15 minuti). I dati riferiti all' ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists) sono tratti dal supplemento al Vol. 31, Issue 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nell'aprile 2010 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2010.

Sezioni modificate: 2, 3, 16

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.